

## CANTU'

### **LE IMMAGINI DEL DUCE**

Martedì 04 Ottobre 2011 14:28

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO QUESTO "SFOGO" DI UN NOSTRO ISCRITTO.

Buongiorno,  
mi riferisco al grave episodio emerso in questi giorni e relativo alla esposizione di foto del dittatore fascista negli spazi aperti al pubblico del Municipio di Cantù.

In privato il dipendente comunale può "adorare" le immagini che preferisce e il suo atteggiamento, originato dalla più assoluta ignoranza dei contenuti e disconoscenza dei fatti, così come appare dall' intervista rilasciata, non ci interessa.

Ben più grave troviamo il comportamento dell' intera amministrazione comunale che non è intervenuta subito, imponendo il ritiro delle "tristi" immagini.

Si potrebbe tollerare la bieca esposizione ponendo una didascalia che racconti le nefandezze perpetrate dal pessimo uomo e dal peggiore politico: Mussolini. Ecco che la visione assumerebbe un tono propedeutico verso i giovani, i distratti e chi rifiuta di sapere.

Ricordiamo, nell'ordine, che: Mussolini cambiò casacca tradendo l'ideale socialista, fece morire la prima moglie e il primo figlio segregandoli in un manicomio. Andò al potere con la violenza instaurando una pesante dittatura. Fece uccidere Matteotti, i fratelli Rosselli, Gramsci e via, via coloro che gli si opponevano,

Con scelte scriteriate, atte ad esaltare la sua persona di "fasullo condottiero", dichiarò guerre inutili e disastrose per l' Italia, tenne mano al folle Hitler nello sterminio dei campi di concentramento, decretò le leggi razziali mandando a morire milioni di ebrei. Provocò la morte di milioni tra giovani combattenti e civili. Fece uccidere il genero con gli altri gerarchi che l' avevano messo in minoranza . Consentì le stragi nazifasciste.

Portò gli italiani sino alla guerra civile. Per ultimo tentò la fuga come un "coniglio" tentando di espatriare con le casse dello stato e le fedi d'oro sottratte, con l'inganno, alle spose italiane.

**Apponiamo, scritte, queste verità sotto le foto e l'episodio assumerà toni culturalmente validi.**

***Nedo Walter Nenci***

### **FOTO DEL DUCE, NON SI FERMA LA POLEMICA**

Lunedì 03 Ottobre 2011 20:06

Anche il sindacato dei lavoratori statali, per bocca del suo segretario Matteo Mandressi, esprime sdegno e sconcerto per le foto del Duce affisse in un luogo pubblico, l'ufficio dell'anagrafe di Cantù, da un impiegato appartenente alle fila di Forza Nuova. " Se, per qualche motivo, dice Mandressi, la cosa dovesse continuare a venire tollerata, faremo un esposto alla Procura della Repubblica. Al di là di chi sia stato, continua Mandressi, me la prendo con l'amministrazione: nonostante sia stata messa a conoscenza, non sembra che voglia intervenire immediatamente".

Sabato infatti, l'assessore al personale di Cantù, Maurizio Farano del Pdl, interpellato in proposito aveva risposto:" Mi pare che si sia perso il senso della misura: è da vedere se per il pubblico le immagini di Mussolini siano un fastidio oppure no".

Mandressi spiega inoltre che i dipendenti pubblici sono soggetti, per contratto, ad avere cura del locale in cui lavorano. Non è possibile affiggere alcuna foto con riferimenti politici, l'unica foto di un politico ammessa è, per legge, la foto del presidente della Repubblica.